

ESEMPIO 1

Nome: Erika Classe: Prima

4. Osservazioni sul/sulla bambino/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

Erika attraverso l'imitazione dei pari sa mettere in atto alcuni comportamenti come stare seduta al tavolo con i compagni (attualmente sta seduta per 1 minuto al massimo, con il supporto del docente i tempi si allungano fino ad arrivare a 2 minuti), condividere spazi di lavoro, momenti di gioco strutturati e altri momenti del tempo scuola come ad esempio la mensa, le uscite educativo-didattiche e le recite del plesso.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

- Produzione del messaggio: Erika è una bambina non verbale e per comunicare si avvale di pittogrammi (fotografie o immagini recuperate dalla CAA) di ambienti, persone, azioni e oggetti noti; conosce anche un numero ristretto di segni che è solita utilizzare per effettuare richieste ad alta frequenza, come ad esempio «devo fare pipì».
- Ricezione del messaggio: Erika sa comprendere scambi comunicativi con lessico ad alta frequenza relativo ai contesti familiare e scolastico. Per comunicare con lei alla scuola dell'infanzia, così come suggerito dal centro specialistico di riferimento e caldeggiato dalla famiglia, è stato introdotto un quaderno per la comunicazione funzionale da riprendere e sviluppare nel nuovo ordine di scuola.

(continua) -

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

Erika conosce la routine di andare in bagno (svestirsi, fare pipì, rivestirsi, tirare l'acqua e lavarsi le mani). Durante l'esecuzione della sequenza di azioni necessita di essere supportata con prompt verbali volti a scandire, compito dopo compito, le micro-azioni da portare a termine e mediante prompt fisici e verbali per potersi rivestire e lavare le mani.

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Erika evidenzia un particolare interesse per le immagini di libri illustrati, poster e cartelloni; di fronte a rappresentazioni grafiche nuove e note relative ad argomenti di suo gradimento, come ad esempio i personaggi dei cartoni animati preferiti, sa auto-intrattenersi senza mettere in atto stereotipie motorie (sfarfallii e saltelli sul posto) impegnandosi in un'assorta e accurata lettura di immagini per tempi più lunghi rispetto alla sua media consueta.

IL NUOVO PEI: GLI STUDENTI AL CENTRO

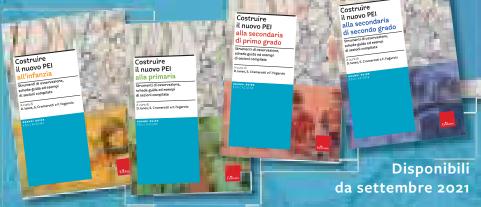
Un nuovo modello di PEI che guarda allo studente/ studentessa nella sua globalità in ottica bio-psicosociale, tenendo in considerazione i suoi diversi ecosistemi di vita e di relazione.

Una nuova visione che integra le diverse prospettive, mettendo al centro del PEI lo studente/studentessa e i suoi bisogni, garantendo il rispetto del suo diritto di partecipazione, scelta e autodeterminazione.

IL MANUALE







I CORSI ONLINE







LA PIATTAFORMA ONLINE



PIATTAFORMA PER LA COMPILAZIONE GUIDATA DI PEI E PDP

LEGGE 104/1992, DM 66/2017, LEGGE 170/2010 E DLGS 96/2019

Dalla ricerca Erickson uno strumento innovativo che facilita il lavoro degli insegnanti

scopri di più su www.erickson.it